

ELEMENTI CHIAVE PER ANDARE OLTRE **FARE**

Andare subito OLTRE l'esperienza di FARE appare indispensabile, a seguito della pesante sconfitta elettorale e dello straordinario successo di Renzi, che sottolineano l'assenza di appetibilità della nostra proposta politica per come è stata trasmessa, in un mutato quadro politico di riferimento. L'idea originaria di costruire una coalizione di movimenti non è sbagliata in sé : deve darsi una struttura organizzativa molto leggera e deve crescere con spirito unitario e partecipativo, ma non si può non tenere conto delle diverse anime che la compongono e che debbono trovare la loro espressione. Serve quindi una sorta di MOVIMENTO FEDERATO, a cui tutti coloro che aderiscono ai movimenti della coalizione possano iscriversi, e le cui regole statutarie tengano conto di questa sua peculiare caratteristica.

Il cancro di tutti i partiti è il POTERE. Il potere nel partito, se il partito diventa grande, diventa anche potere esteso a tutto quello su cui il partito può mettere le mani, e diventa anche il sistema di relazioni che uccide la democrazia interna e favorisce lo sviluppo delle oligarchie.

Come spezzare questo meccanismo ? Ecco :

- 1) Separazione netta dei ruoli elettivi interni ed esterni. Chi ha un ruolo politico ed organizzativo interno al partito non può aspirare ad incarichi elettivi pubblici, cioè non può candidarsi ad elezioni.
- 2) Il Movimento in sé ha una LINEA POLITICA DI FONDO, decisa dall'Assemblea dei Delegati, e tale linea resta immutata sino a scadenza della gestione (nuovo Congresso).

Se è urgente cambiarla, si indice un Congresso.

- 3) I ruoli elettivi interni al partito hanno scopi organizzativi e di mediazione e controllo politico fra le diverse anime che lo compongono, per evitare spinte centrifughe, infiltrazioni dannose, deviazioni dalla Linea Politica di fondo, ecc. Il loro obiettivo è far CRESCERE IL MOVIMENTO e stimolare il lavoro politico dei suoi iscritti.

- 4) Totale libertà di organizzazione degli iscritti, nelle forme più diverse, sia a livello territoriale che virtuale che tematico, con doppio simbolo distintivo (quello della forma organizzata e quello del Movimento Federale).

Ogni organizzazione agisce sotto la sua individuale responsabilità, e può avvalersi del simbolo del Movimento nella misura in cui non si discosta dalla LINEA POLITICA DI FONDO.

- 5) Candidatura individuale di chiunque sia iscritto al Movimento in occasioni elettorali pubbliche, a condizione di non ricoprire ruoli elettivi interni. Il candidato corre da solo, col suo programma, con i sostenitori che riesce a raccogliere, in concorrenza con tutti gli altri. Scelta della rosa di candidati finalisti da presentare alle elezioni tramite elezioni interne PRIMARIE. Nessuna relazione privilegiata tra i candidati e chi ricopre ruoli elettivi dentro il partito.

- 6) Assenza di leaderismo di diritto. Nessun leader eletto. Le presidenze di organi collegiali sono espresse per libera scelta da tali organi.

Essere leader è un riconoscimento naturale, offerto al leader da chi lo riconosce come tale, senza rapporti di potere costituito tra leadership e specifici ruoli.

Queste regole consentono :

- a) di evitare la competizione tra i leader dei vari movimenti per assumere posizioni di leadership nella coalizione.
- b) di NON perseguire ruoli interni nel partito di coalizione allo scopo di favorire amici del movimento politico d'origine
- c) di dare ai candidati dei movimenti meno partecipati maggiori opportunità di essere misurati per quello che sono e che dicono come persone, indipendentemente dall'appartenenza d'origine.
- d) massimo stimolo all'organizzazione spontanea sul territorio ed in rete perché non ci sono vincoli e ciascuno è portato a dare il meglio di sé in concorrenza con gli altri ma con obiettivi comuni.
- e) valorizzazione delle attitudini e competenze, assegnando a chi ha attitudini organizzative compiti di organizzazione ed a chi ha attitudini aggregative compiti di aggregazione verso prospettive elettorali.

Questo tipo di struttura può nascere ed esprimersi in maniera molto leggera anche a livello locale, nei termini oggi frequenti di Lista Civica, con un suo Manifesto politico di riferimento, una sua organizzazione leggera e un insieme di movimenti aggregati che a questa facciano riferimento.